IL RICHIAMO
DELLA
FORESTA

IL RICHIAMO DELLA FORESTA

Regia: Chris Sanders

Cast: Karen Gillan, Harrison Ford, Bradley Whitford

Sceneggiatori: Michael Green, Jack London (romanzo)

Produttori: Diana Pokorny, Erwin Stoff

Data d'uscita: 20 febbraio 2020

Durata: 1h 45min

IL RICHIAMO DELLA FORESTA

Sinossi:

Adattamento dell’omonimo romanzo di Jack London, *Il Richiamo della Foresta* porta sul grande schermo la storia di un cane da slitta di nome Buck che dovrà lottare per la sopravvivenza nella natura selvaggia e senza regole dell'Alaska.

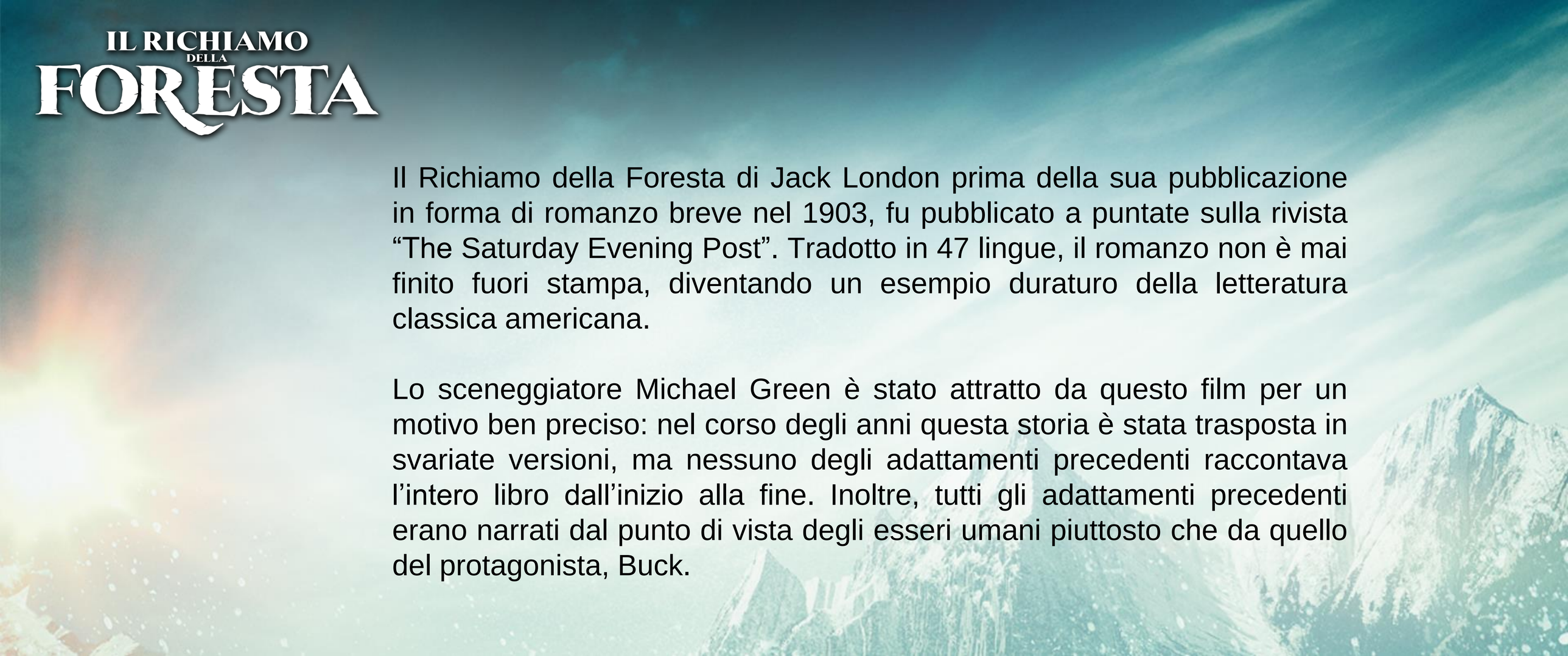
Buck, un cane dal cuore d’oro, vive una tranquilla vita domestica improvvisamente sconvolta quando viene portato via dalla sua casa in California e trapiantato in Alaska durante la Corsa all'Oro degli anni 1890. Come nuova recluta di una squadra di cani da slitta, di cui in seguito diventerà il leader, Buck vive l'avventura di una vita, trovando il suo vero posto nel mondo e diventando padrone di se stesso.

IL RICHIAMO DELLA FORESTA

Il Richiamo della Foresta

Trailer Ufficiale Italiano

https://youtu.be/dYYyaUtWdb0



Il Richiamo della Foresta di Jack London prima della sua pubblicazione in forma di romanzo breve nel 1903, fu pubblicato a puntate sulla rivista “The Saturday Evening Post”. Tradotto in 47 lingue, il romanzo non è mai finito fuori stampa, diventando un esempio duraturo della letteratura classica americana.

Lo sceneggiatore Michael Green è stato attratto da questo film per un motivo ben preciso: nel corso degli anni questa storia è stata trasposta in svariate versioni, ma nessuno degli adattamenti precedenti raccontava l’intero libro dall’inizio alla fine. Inoltre, tutti gli adattamenti precedenti erano narrati dal punto di vista degli esseri umani piuttosto che da quello del protagonista, Buck.

IL RICHIAMO DELLA FORESTA

Temi:

- Natura
- Coraggio
- Legame uomo/animale
- Avventura
- Amicizia
- Trovare la propria strada e se stessi
- Essere costretti ad allontanarsi dal proprio luogo d’origine e ambientarsi in un posto nuovo

IL RICHIAMO DELLA FORESTA

Spunti di riflessione:

- Una creatura innocente come Buck, che non si lascia mai abbattere dagli eventi negativi, è in grado di tirare fuori il meglio da tutti i co-protagonisti del film. E migliora la vita di chiunque lo incontri. Come viene migliorata la vita di ciascuno di noi dall'amicizia con un animale domestico? E come viene migliorata da chi è migliore di noi?

- La vita può riservare degli imprevisti. Le sfide inaspettate possono distruggerti o fortificarti. Invece di farsi sconfiggere dagli imprevisti, Buck va avanti e riesce ad avere la meglio, mantenendo comunque intatto il suo carattere gentile. Cosa ci insegna la storia di Buck rispetto alla nostra vita di tutti i giorni?

- Il viaggio avventuroso come metafora di vita

IL RICHIAMO DELLA FORESTA

Curiosità sulla creazione del film:

- Tra live-action e animazione, *Il Richiamo della Foresta* utilizza effetti visivi e tecniche di animazione all'avanguardia per trasformare gli animali del film in personaggi completamente fotorealistici e autentici a livello emozionale.

- Inizialmente il film era stato ideato come un progetto guidato dalla CGI (tecnica di computer grafica per la realizzazione di effetti speciali di un film), ma poi i filmmaker hanno optato per un approccio più ibrido, incorporando un numero maggiore di riprese dal vivo e mescolandole con cani e altri animali creati in digitale. Il personaggio di Buck, che regge sulle proprie spalle l'arco emotivo della storia, non è stato creato sul set usando un semplice oggetto sostituitivo – solitamente una pallina da tennis – che poi viene trasformato in cane a computer, ma è stato «impersonificato» da un artista in carne ed ossa i cui movimenti ripresi dalla camera sono stati poi rimpiazzati con l'animazione per creare, appunto, Buck.

- Per ricreare Dawson City, la base in cui vivevano i minatori durante la Corsa all'Oro del Klondike, la produzione ha ricostruito un isolato della città, mentre il resto della città è stato aggiunto digitalmente.

- Il 60-70% dei set è reale, il digitale è servito a estendere le scenografie reali all'interno dell'ambientazione dello Yukon. Il look invernale nasce da una combinazione tra elementi pratici e fisici e sono stati usati vari tipi di materiale, tra cui carta, solfato di magnesio, ghiaccio tritato e neve da esposizione.

IL RICHIAMO
DELLA
FORESTA
GRAZIE!